

La lite sui pannoloni per l'incontinenza**Bando contestato, sì al ricorso:
la Regione cambia il fornitore**

Dietrofront sul fornitore regionale dei prodotti di assorbenza. Il caso sollevato al Pirellone dal Pd, che ha raccolto varie critiche dei cittadini, ora si avvia a una soluzione. Ai pazienti assistiti a domicilio la Regione consegna prodotti per l'incontinenza (pannoloni e traversine salvamaterasso), di cui individua il fornitore tramite bando. All'ultima chiamata una delle aziende «sconfitte», la Fater spa, ha fatto ricorso al Tar e l'ha vinto, aggiudicandosi un lotto. Da dicembre quindi è cambiata la provenienza dei pannoloni per gli assistiti di 15 Asst. Subito sono iniziate le lamentele, perché i prodotti risultano meno efficaci di quelli usati in precedenza, con disguidi

per i pazienti. L'assessore alla Sanità [Giulio Gallera](#) aveva chiesto verifiche sul rispetto del bando. Ma la decisione del Consiglio di Stato è stata più veloce e ha dato ragione all'azienda selezionata e poi «messa da parte», la Serenity che già aveva lavorato per la Regione. Sempre al Pirellone, ma in ambito trasporti, ieri Vinicio Peluffo e Fabio Pizzul (Pd) hanno consegnato al governatore leghista [Attilio Fontana](#) un documento con 10 mila firme per esprimere contrarietà al rinnovo senza gara del contratto a Trenord. Risponde l'assessore ai Trasporti [Claudia Terzi](#): «Un'eventuale gara non avrebbe competitor».

S. Bet.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

